

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
" E. MAJORANA "**

Via G. Pennella - 85013 - GENZANO DI LUCANIA (PZ)

C.F. 96081310763 – C.M. PZIS029003

Tel. 0971/774136 - Fax. 0971/774073 - e-mail: [pzis029003@istruzione.it](mailto:pzis029003@istruzione.it)

Sedi associate: Liceo Scientifico e delle Scienze Umane

Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura

**PIANO  
DI  
MIGLIORAMENTO**

## **INDICE:**

### SEZIONE PRIMA – Anagrafica e Contesto

1.1 Dati dell'Istituzione Scolastica

1.2 Periodo di riferimento

1.3 Contesto

### SEZIONE SECONDA – Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento

2.1 Processo di autovalutazione

2.2 Motivazione delle priorità

### SEZIONE TERZA – Le azioni di miglioramento

3.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

3.2 Pianificazione e tempistica delle azioni (Offerta formativa curricolare)

3.3 Pianificazione e tempistica delle azioni (Offerta formativa extracurricolare)

### SEZIONE QUARTA – Diffusione e divulgazione

4.1 Diffusione e divulgazione interna

4.2 Diffusione e divulgazione esterna

**PRIMA SEZIONE**  
**ANAGRAFICA E CONTESTO**

**1.1. DATI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

<p><b>Istituzione Scolastica</b> IISS "E. Majorana" di Genzano di Lucania Codice meccanografico PZIS029003</p> <p><b>Dirigente Scolastico</b> Prof.ssa Tiziana Brindisi</p> <p><b>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</b> Dott. Giuseppe Carlomagno</p> <p><b>Referente per l'Autovalutazione ed il Miglioramento</b> Prof.ssa Eufemia Giganti</p> <p><b>Unità interna per l'Autovalutazione ed il Miglioramento (componenti fissi)</b> Prof.ssa Cardacino Prof.ssa Eufemia Giganti Prof.ssa Maria Giovanna Grasso Prof.ssa Milena Di Stasi Prof.ssa Angela Nino</p> <p><b>Presidente del Consiglio di Circolo/Istituto</b> Sig.ra Statuto Antonietta (Per il triennio 2018/2021 è previsto il rinnovo del Consiglio di Istituto)</p>
---

<b>1.2 Periodo di riferimento:</b>
a.s. 2015/2016: Autovalutazione, individuazione delle Priorità strategiche triennali, definizione del Piano di Miglioramento
a.s. 2016/2017: Avvio azioni di miglioramento
a.s. 2017/2018: Realizzazione delle azioni di miglioramento
a.s. 2018/2019: Conclusione del Piano e Rendicontazione

<b>1.3 Contesto</b> <b>Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità esterne e interne</b>
<p>L'istituto, come Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Majorana", con sede a Genzano di Lucania alla Via G. Pennella n.1, nasce nell' a.s. 2015/2016, a seguito del dimensionamento scolastico regionale e accorpa due Istituti Scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Liceo Scientifico e delle Scienze Umane</b>, con sede in Genzano di Lucania alla Via G. Pennella, n.1</li><li>• <b>Istituto Professionale per i Servizi in Agricoltura e lo Sviluppo Rurale</b>, con sede in Genzano di Lucania alla Via delle Colonie, n. 49.</li></ul> <p>L'istituto riceve studenti da circa 10 Comuni: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano, Montemilone, Oppido, Palazzo San Gervasio, Spinazzola, Tolve, Venosa.</p>

Il bacino di utenza poggia su un tessuto economico e sociale, le cui attività, sia pure in misura diversa, ricoprono i tradizionali settori produttivi. A vocazione prevalentemente agricola, a partire dagli anni '90, la stratigrafia occupazionale ha registrato, positivamente, un incremento del lavoro dipendente e delle attività riflesse dell'indotto, grazie all'insediamento Fiat di Melfi. Va sottolineato, inoltre, che l'intera area ha beneficiato della presenza di diverse attività imprenditoriali che hanno avuto una ricaduta positiva a livello occupazionale e hanno contribuito alla crescita del reddito e dei consumi. Particolarmente vivace risulta il terziario, con attività di consulenza e di servizi. Negli ultimi anni si è registrata una progressiva apertura verso nuovi settori socio-economici ed emergono bisogni ed interessi che favoriscono la nascita di iniziative culturali e di coinvolgimento in diverse forme associative. In questo contesto, l'istituto costituisce un punto di riferimento formativo, culturale ed aggregativo per gli alunni, che provengono da ambiti socio-culturali diversificati e realtà territoriali eterogenee. Molto buona risulta, infine, la rete di collegamento con i comuni limitrofi.

Si evidenziano quali vincoli esterni:

- 1 carenza di infrastrutture informatiche nel comune
- 2 esiguo contributo volontario da parte delle famiglie
- 3 esiguo contributo da parte di privati

ed interni:

- 1 mancanza di iniziative di formazione, negli ultimi anni, indirizzate al personale in servizio
- 2 resistenza alle innovazioni didattiche da parte di un gruppo di docenti
- 3 carenze delle dotazioni informatiche dei laboratori.

Si evidenziano quali opportunità offerte dal contesto:

- 1 lavori in corso per portare la "Banda Ultra Larga" nel comune
- 2 presenza sul territorio di numerose associazioni culturali
- 3 proficua collaborazione tra l'istituto e il Comune
- 4 proficua collaborazione tra l'istituto e aziende operanti sul territorio.

Si evidenziano inoltre quali punti di forza dell'istituto:

- 1 buona posizione dei due plessi rispetto alle vie di comunicazione
- 2 disponibilità alla formazione da parte della maggior parte del personale
- 3 adesione alle azioni "Cl@ssi 2.0 promosse dalla Regione Basilicata e dotazione di 9 classi 2.0.

**SECONDA SEZIONE**  
**RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**2.1 Processo di Autovalutazione**

L'I.I.S.S. "E. Majorana", essendo scuola di nuova istituzione per effetto di dimensionamento, non era chiamato alla compilazione e pubblicazione del RAV per l'anno scolastico in corso. Inoltre, per il Liceo, non si era proceduto, nell' a.s. precedente, alla predisposizione ed elaborazione del RAV e pertanto i dati necessari alla definizione del Piano di miglioramento erano disponibili solo per l'IPSASR. Tuttavia, a cura del Nucleo di Autovalutazione, regolarmente costituito, sono state condotte, seguendo il *format* del Rapporto di Autovalutazione, delle analisi relativamente al contesto, agli esiti di apprendimento degli studenti e alle pratiche didattiche messe in atto, al fine di elaborare delle riflessioni e definire le priorità dell'istituto, da concretizzare in traguardi realizzabili, nel corso del triennio di riferimento, grazie al perseguimento degli obiettivi di processo individuati per le azioni di miglioramento. La difficoltà riscontrata è stata che, non avendo per il Liceo il documento ufficiale di riferimento, frutto oltre che di una raccolta di dati, anche di una lettura ed elaborazione critica degli stessi, alla luce della comparazione con i benchmark forniti dal Ministero, i risultati dell'indagine, pur oggettivi ed affidabili, sono ad oggi parziali. Sarà possibile integrarli quando questa nuova istituzione scolastica sarà chiamata a predisporre il suo Rapporto di autovalutazione per l'anno scolastico in corso e ciò potrebbe comportare una revisione ed integrazione del PdM.

Dall'analisi e riflessione relative alla popolazione scolastica dell'istituto, al coinvolgimento e alla partecipazione delle famiglie, alle risorse materiali e agli esiti degli apprendimenti, **le criticità emerse riguardano:**

- **Area "Esiti degli apprendimenti"**, relativamente ai risultati scolastici e ai risultati delle prove standardizzate nazionali;
- **Area di processo "Curricolo, Progettazione e Valutazione"**, relativamente alla necessità di elaborare un proprio curriculum di istituto, aderente alle esigenze dell'utenza e del contesto;
- **Area di processo "Ambiente di apprendimento"**, relativamente alla dotazione e all'uso di aule e laboratori;
- **Area di processo "Inclusione e differenziazione"**, relativamente alla necessità di diversificare le strategie di insegnamento e di migliorare la qualità degli interventi di recupero;
- **Area di processo "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane"**, relativamente alla necessità di implementare l'aggiornamento professionale per i docenti.

Alla luce di quanto si è ricavato dalla lettura dei dati raccolti, inoltre, sono state individuate le seguenti aree da potenziare nella definizione dell'offerta formativa dell'istituto, sia curricolare che extracurricolare:

- **Area matematico-scientifica**
- **Area tecnico-professionale**
- **Area linguistica**

Dopo un attento esame dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, la scuola ha fissato i seguenti **obiettivi prioritari espressi in termini di traguardi attesi:**

- Ridurre del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio
- Aumentare del 5% la percentuale di alunni collocati nelle fasce superiori alla sufficienza
- Migliorare il risultato delle prove standardizzate di italiano e matematica del 5% rispetto ai risultati attuali

## **2.2 Motivazione delle priorità**

L'autovalutazione condotta ha evidenziato che buona parte delle azioni di miglioramento dipende dalla qualità della formazione del personale docente, in merito, oltre che alle buone pratiche didattiche da mettere in atto per rispondere ai ritmi e alle diverse modalità di apprendimento degli alunni, anche e soprattutto alla costruzione di un curricolo di istituto che tenga conto dei bisogni formativi espressi dagli utenti e dal contesto e alle modalità di realizzazione di una didattica per competenze che individui situazioni-problema intorno alle quali far ruotare ed intervenire le diverse discipline di studio, in un'ottica di apprendimento reale e contestualizzato e di coinvolgimento attivo dei discenti. In questa prospettiva sono state individuate le seguenti tematiche di aggiornamento professionale che risultano essere, in questo momento, funzionali alle azioni di miglioramento da mettere in campo e ai traguardi da raggiungere nel triennio di riferimento:

- ❖ Programmare e valutare per competenze
- ❖ Didattica e nuove tecnologie
- ❖ Una didattica per l'inclusione

Quanto alla necessità di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi nelle discipline nelle quali manifestano maggior difficoltà, gli interventi previsti, perché possano essere efficaci e garantire il risultato, devono diventare azioni sistemiche, coprire l'intero arco dell'anno scolastico e, sul modello francese dell'ora di *aide personnalisée*, essere inserite nell'orario curricolare settimanale.

Per la piena realizzazione di questa modalità si prevede l'integrazione dell'organico dell'istituto e dell'organico del potenziamento nell'assegnazione delle classi ad inizio anno (come d'altra parte indicano i documenti ministeriali) e un'articolazione flessibile del tempo scuola e dei gruppi classe.

In piena coerenza con le priorità evidenziate dalle indagini di autovalutazione e gli obiettivi a medio e lungo termine da raggiungere, si prevede, inoltre, la realizzazione di iniziative curricolari (potenziamento delle competenze tecnico-professionali, digitali e linguistiche, alternanza scuola-lavoro) ed extracurricolari (didattica laboratoriale, visite guidate, stage) di ampliamento dell'offerta formativa.

**TERZA SEZIONE**  
**LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>3.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche</b>		
<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>È connesso alle priorità 1/2*</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Elaborare un curriculum di scuola progettato per competenze e comprensivo di insegnamenti opzionali coerenti con l'identità dell'istituto e rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto</i></li> <li>➤ <i>Implementare la pratica della progettazione comune in sede di Dipartimenti e Consigli di classe</i></li> </ul>	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Adottare forme di flessibilità nell'uso di spazi e tempi in funzione della didattica</i></li> <li>➤ <i>Adottare modalità didattiche innovative</i></li> </ul>	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Diversificare le strategie di insegnamento</i></li> <li>➤ <i>Migliorare la qualità del recupero</i></li> </ul>	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i>  <i>Priorità 2: Migliorare i risultati delle prove standardizzate</i>
Continuità e orientamento		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Promuovere iniziative formative per il personale in servizio</i></li> <li>➤ <i>Promuovere lo scambio e il confronto tra docenti per l'elaborazione e la condivisione di materiali didattici</i></li> </ul>	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		

La realizzazione di alcuni degli obiettivi di processo, in particolare quelli relativi all'elaborazione del curricolo, all'innovazione e diversificazione della didattica e infine alla formazione del personale docente, non può avere un impatto immediato sul raggiungimento dei traguardi, ma dispiegherà la sua efficacia a medio e lungo termine.

Tenuto conto, poi, delle criticità emerse dalle azioni di autovalutazione in relazione ai vincoli esterni ed interni evidenziati e della complessità degli obiettivi di processo individuati ai fini del raggiungimento dei traguardi che l'istituto si è posto, si ritiene che tali obiettivi debbano essere articolati e declinati in interventi graduali che ne consentano l'attuazione progressiva e quindi il consolidamento nell'arco del triennio di riferimento.

### 3.2 PIANIFICAZIONE E TEMPISTICA DELLE AZIONI (OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE)

#### AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Pianificazione delle azioni		
Descrizione degli obiettivi di processo	Risultati attesi	Attività previste
<p>Elaborare un curricolo di scuola progettato per competenze e comprensivo di insegnamenti opzionali coerenti con l'identità dell'istituto e rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto</p> <p>Implementare la pratica della progettazione comune in sede di Dipartimenti e Consigli di classe</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa</li> <li>2. Definizione dei traguardi di competenza da far acquisire agli allievi in ciascuna classe per ciascuna disciplina, comprese quelle opzionali</li> <li>3. Individuazione di competenze trasversali</li> <li>4. Elaborazione di Unità di Apprendimento (UdA) pluridisciplinari con prove autentiche e rubriche valutative</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborazione dati per la stesura del RAV e per la predisposizione del Piano di miglioramento (PdM), a cura dell'Unità di Auto valutazione e Miglioramento (UAeM ) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione e somministrazione di questionari per l'acquisizione pareri e proposte di genitori e alunni in merito all'offerta formativa della scuola (Commissione POF)</li> <li>• Individuazione di insegnamenti aggiuntivi per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare (DS, Staff DS, Commissione POF, Funzioni strumentali)</li> <li>• Costituzione di un team di coordinatori di dipartimento con il compito di elaborare proposte per la definizione del curricolo di istituto (Collegio dei docenti, DS)</li> <li>• Incontro dell'UAeM con i coordinatori di dipartimento per definire e pianificare gli interventi</li> <li>• Riunioni di lavoro per dipartimenti</li> <li>• Riunioni mensili del team di coordinatori per la definizione del curricolo e l'elaborazione di UdA pluridisciplinari</li> <li>• Realizzazione di almeno 1 UdA pluridisciplinare in ogni classe</li> </ul> </li> </ol>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio del lavoro svolto nei dipartimenti</li> <li>• Interventi correttivi e/o integrativi (Coordinatori dei dipartimenti)</li> <li>• Redazione del curriculum per competenze</li> <li>• Monitoraggio degli interventi realizzati (Ds, UAeM)</li> <li>• Presentazione del nuovo curriculum (DS, Collegio dei docenti, Consiglio di istituto)</li> </ul>
--	--	--

<b>MONITORAGGIO DELLE AZIONI</b>				
<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche</b>
Giugno 2018	Curricolo di istituto  Programmazione e valutazione per competenze	Definizione traguardi di competenza per il primo biennio  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio.</li> <li>• Elaborazione e realizzazione di almeno 1 UdA pluridisciplinare per classe</li> </ul>		
<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche</b>
Giugno 2019	Curricolo di istituto  Programmazione e valutazione per competenze	Definizione traguardi di competenza per il secondo biennio e il quinto anno  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze al termine del secondo biennio e il quinto anno</li> <li>• Elaborazione e realizzazione di 1 UdA pluridisciplinare per tutte le classi</li> </ul>		

**TEMPISTICA (a.s. 2018/2019)**

<b>Fasi</b>	<b>Attori</b>	<b>Set 18</b>	<b>Ott 18</b>	<b>Nov 18</b>	<b>Dic 18</b>	<b>Gen 19</b>	<b>Feb 19</b>	<b>Mar 19</b>	<b>Apr 19</b>	<b>Mag 19</b>	<b>Giu 19</b>
<b>1° fase:</b> definizione impianto organizzativo	Collegio dei docenti, DS										
<b>2° fase:</b> definizione nuclei fondanti delle discipline, definizione curricolo di istituto ed elaborazione UdA I biennio	Dipartimenti/Aree										
<b>3° fase:</b> riflessione sui documenti normativi, definizione curricolo di istituto ed elaborazione UdA I biennio	Coordinatori di Dipartimento										
<b>4° fase:</b> condivisione e integrazione documenti	Dipartimenti										
<b>5° fase:</b> monitoraggio lavori	DS, UAeM, Coordinatori di Dipartimento										
<b>6° fase:</b> illustrazione e condivisione documenti	DS, CdC, Cdl										

**AREE: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO – INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO**

<b>Pianificazione delle azioni</b>		
<b>Descrizione degli obiettivi di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Attività previste</b>
Adottare forme di flessibilità nell'uso di spazi e tempi in funzione della didattica	1 Organizzazione flessibile dell'orario scolastico e dei gruppi classe in funzione delle attività da svolgere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione dell'orario scolastico e l'organizzazione degli spazi (aule, laboratori, sale comuni)</li> </ul>
Incentivare l'uso di modalità didattiche innovative	2 Organizzazione di lavori di gruppo, ricerche e progetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione di interventi di potenziamento e di recupero in itinere (Dipartimenti ed Aree)</li> </ul>
Diversificare le strategie di insegnamento	3 Uso in classe delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di moduli di recupero/potenziamento all'interno dell'orario curricolare, facendo ricorso ad un'articolazione flessibile dell'orario scolastico</li> </ul>
Migliorare la qualità del recupero	4 Riduzione del tasso di alunni con sospensione di giudizio del 5% nell'arco del triennio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione e realizzazione di moduli indirizzati alle classi II e V per la preparazione alle Prove INVALSI</li> </ul>
	5 Miglioramento, nell'arco del triennio, del risultato delle prove standardizzate di italiano e matematica del 5% rispetto ai risultati attuali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione e somministrazione di questionari per valutare l'efficacia degli interventi realizzati (UAeM)</li> <li>• Valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati (DS, UAeM, CdD)</li> </ul>

<b>MONITORAGGIO DELLE AZIONI</b>				
<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche</b>
Giugno 2017	Efficacia degli interventi realizzati	<p>Riscontro positivo nella percezione degli studenti</p> <p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Riduzione della percentuale di alunni con sospensione di giudizio</p> <p>Miglioramento del 2%, rispetto ai risultati attuali, dei risultati di italiano e matematica delle Prove INVALSI</p>	In linea con i risultati attesi	
Giugno 2018	Efficacia degli interventi realizzati	<p>Riscontro positivo nella percezione degli studenti</p> <p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Riduzione della percentuale di alunni con sospensione di giudizio</p> <p>Consolidamento dei risultati di italiano e matematica delle Prove INVALSI</p>	In linea con i risultati attesi	
Giugno 2019	Efficacia degli interventi realizzati	<p>Riscontro positivo nella percezione degli studenti</p> <p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Riduzione del 5% della percentuale di alunni con sospensione di giudizio</p> <p>Miglioramento del risultato delle prove standardizzate di italiano e matematica del 5% rispetto ai risultati attuali</p>		

TEMPISTICA (a. s. 2018-19)											
Fasi	Attori	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Fase 1	Dipartimenti/Aree										
Fase 2	Commissione orario										
Fase 3	Docenti										
Fase 4	DS, UAeM, Consigli di Classe										

### AREA: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Le attività formative per il personale docente saranno riproposte in tappe successive, nel corso del triennio di riferimento, graduandone il grado di approfondimento.

Pianificazione delle azioni		
Descrizione degli obiettivi di processo	Risultati attesi	Attività previste
1 Promuovere iniziative formative per il personale in servizio 2 Promuovere lo scambio e il confronto tra docenti per l'elaborazione e la condivisione di materiali didattici	1. Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate 2. Produzione e condivisione di materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione di esperti relativamente agli ambiti di formazione ritenuti prioritari</li> <li>• Programmazione, organizzazione e realizzazione degli interventi di formazione, a cura del Ds, della Funzione strumentale dell'area e del DSGA</li> <li>• Illustrazione, ai colleghi interessati, di materiali didattici e di iniziative di formazione esterne alla scuola, a cui hanno aderito singoli docenti o gruppi di docenti (didattica inclusiva)</li> </ul>

<b>A.S. 2016/2017</b>		
<b>Formatori</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Contenuti</b>
Esperti esterni	Docenti in servizio	Le nuove tecnologie a supporto della didattica
Esperti esterni	Docenti in servizio	Programmazione per competenze
Docenti interni	Docenti in servizio	I BES e la personalizzazione della didattica
<b>A.S. 2017/2018</b>		
Docenti interni	Docenti in servizio	Le risorse della rete internet per la didattica
Esperti esterni	Docenti in servizio	Dalla programmazione alla valutazione per competenze
Docenti interni	Docenti in servizio	Mappe concettuali multimediali: come realizzarle, condividerle, personalizzarle secondo i diversi stili cognitivi degli studenti
<b>A.S. 2018/2019</b>		
Esperti esterni e/o docenti interni	Docenti in servizio	La condivisione in rete: conoscere ed usare in modo consapevole gli ambienti cloud per la gestione della classe e la realizzazione di attività collaborative
	Docenti in servizio	Progettare prove di competenza
	Docenti in servizio	Creare verifiche personalizzate

**MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche</b>
Giugno 2017	<p>Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate</p> <p>Livello di soddisfazione rispetto ai corsi attivati</p> <p>Grado di condivisione di strategie e materiali didattici</p>	<p>Percentuale del 50% di partecipazione</p> <p>Soddisfazione di almeno il 30% del personale coinvolto</p> <p>Aumento della condivisione materiali e strategie</p>	<p>Quasi totalità di partecipazione del personale docente</p> <p>In linea con i risultati attesi</p> <p>Parziale aumento</p>	
Giugno 2018	<p>Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate</p> <p>Livello di soddisfazione rispetto ai corsi attivati</p> <p>Grado di condivisione di strategie e materiali didattici</p>	<p>Percentuale del 60% di partecipazione</p> <p>Soddisfazione di almeno il 40% del personale coinvolto</p> <p>Aumento della condivisione materiali e strategie</p>	<p>Quasi totalità di partecipazione del personale docente</p> <p>Grado di soddisfazione inferiore alle aspettative</p> <p>Parziale aumento</p>	
Giugno 2019	<p>Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate</p> <p>Livello di soddisfazione rispetto ai corsi attivati</p> <p>Grado di condivisione di strategie e materiali didattici</p>	<p>Percentuale del 70% di partecipazione</p> <p>Soddisfazione di almeno il 50% del personale coinvolto</p> <p>Aumento della condivisione materiali e strategie</p>		

### 3.3 PIANIFICAZIONE E TEMPISTICA DELLE AZIONI (OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE)

DENOMINAZIONE PROGETTO	PRIORITÀ RAV	PRIORITÀ L.107/15
<b>1. Agricoltura biologica e territorio</b>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese – art. 1, c. 7, lettere b, i, m
<b>2. Corso ECDL</b>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti – art. 1, c. 7, lettera h
<b>3. Educazione alimentare: Degustare pane e pasta</b>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese – art. 1, c. 7, lettere b, i, m
<b>4. "Mani in pasta"</b>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese – art. 1, c. 7, lettere i, l, m



<p><b>5. Corso tecnico per aspiranti assaggiatori "Olio di Oliva vergine" Reg. CE 2568/91 e s.m.l. 28/06/2014</b></p>	<p>Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti</p>	<p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese – art. 1, c. 7, lettere b, i, m</p>
<p><b>6. Educazione ambientale nelle scuole e guida alla conoscenza e all'esaltazione del mondo vegetale</b></p>	<p>Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti</p>	<p>Potenziamento delle competenze scientifiche e delle metodologie laboratoriali – art. 1, c. 7, lettere b, i, m</p>
<p><b>7. L' Educazione ambientale con la collaborazione dei carabinieri biodiversità di Potenza</b></p>	<p>Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti</p>	<p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese – art. 1, c. 7, lettere e, i, m</p>
<p><b>8. Putting English First</b></p>	<p>Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti</p>	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio art. 1, c. 7, lettera a</p>
<p><b>9. Corso DELF – Livello B1</b></p>	<p>Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti</p>	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio art. 1, c. 7, lettere a, d, i</p>
<p><b>10. Cittadinanza e Costituzione :</b>  <b>a) Lezioni di Costituzione</b>  <b>b) Un giorno in Senato</b>  <b>c) Parlawiki – vocabolario della democrazia</b>  <b>d) Una giornata a Montecitorio</b></p>	<p>Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti</p>	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della</p>

<p>e) Vorrei una legge che...</p> <p>f) Testimoni di diritti</p>		<p>consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio art. 1, c. 7, lettere d, e, h, i, l, m</p>
<p><b>11. Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare</b></p>	<p>Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti</p>	<p>Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione; sviluppo delle competenze digitali; prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione art. 1, c. 7, lettere g, h, l</p>
<p><b>12. I quaderni del Majorana. Rivista online sul territorio, le risorse e l'ambiente della Basilicata</b></p>	<p>Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti</p>	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione di immagini; potenziamento delle metodologie laboratoriali; art.1, c. 7, lettere a, d, f, i</p>
<p><b>13. Progetto scuola sulla neve</b></p>	<p>Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti</p>	<p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio art.1, c. 7, lettere g, l, m</p>

<b>14. Scuola del mare e della vela</b>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio art.1, c. 7, lettere g, l, m
<b>15. Attività di orto-florovivaiismo nel tunnel serra dell'Istituto</b>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle metodologie laboratoriali, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva – art. 1, c. 7, lettere i, l, m
<b>16. Le français pour tous</b>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio art. 1, c. 7, lettere a, d, i
<b>17. Corso di Primo Soccorso</b>	L. 107/2015	L. 107/2015, art. 1, c. 10
<b>18. Guida Sicura</b>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Cittadinanza attiva – art. 1, c. 7, lettere d, e
<b>19. Dal Business Plan alle forme di finanziamento</b>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Cittadinanza attiva e Potenziamento delle metodologie laboratoriali, art. 1, c. 7, lettere d, e, i
<b>20. Celebrazioni 50' Anniversario I.I.S.S. Majorana</b>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle metodologie laboratoriali, competenze linguistiche e scientifiche e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva – art. 1, c. 7, lettere a, b, i, m
<b>21. ARTIS IMAGO</b>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione di immagini; potenziamento delle metodologie laboratoriali; art.1, c. 7, lettere a, d, f, i

<b>22. P.O.N. 2014-2020:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Inclusione e lotta al disagio</b></li> <li>• <b>Competenze di base</b></li> <li>• <b>Potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola lavoro</b></li> <li>• <b>Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità</b></li> <li>• <b>Potenziamento della Cittadinanza Europea</b></li> <li>• <b>Pensiero Computazionale e Cittadinanza Digitale</b></li> </ul>	Priorità 1 - Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace ed educazione all'autoimprenditorialità; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, – <b>art. 1, c. 7, lettere a, b, d, i, l, m</b>
--	--	--

DENOMINAZIONE PROGETTO	OBIETTIVO DI PROCESSO	FASI/ATTIVITÀ	ESITO ATTESO
<b>Agricoltura biologica e territorio</b>	Creare un legame consapevole con il territorio e conoscere le pratiche biologiche del suo utilizzo	Lezioni teoriche, giornate formative con l'Alsia e visite nel biodistretto del Cilento	Assunzione di comportamenti responsabili, nel rispetto delle biodiversità ed acquisizione di stili alimentari e di vita corretti
<b>Corso ECDL</b>	Incentivare l'uso di modalità didattiche innovative	Un incontro pomeridiano settimanale di tre ore per un minimo di 28 incontri	Conseguimento del diploma rilasciato da AICA
<b>Educazione alimentare: Degustare pane e pasta</b>	<i>Incrementare le conoscenze degli studenti in merito ai prodotti tipici e di qualità del territorio</i>	<i>Lezioni teoriche, attività laboratoriali e visite guidate</i>	<i>Comprendere i fenomeni e i processi naturali e sviluppare un atteggiamento critico nei confronti delle informazioni analizzate</i>

<b>Mani in pasta</b>	Adottare modalità didattiche innovative: favorire un apprendimento attivo basato sulla partecipazione, l'impegno, la motivazione e l'emotività  Diversificare le strategie di insegnamento	Realizzazione di semplici ricette di cucina	Accrescere l'interazione, il contatto interpersonale e la socializzazione degli alunni disabili con i coetanei
<b>Corso tecnico per aspiranti assaggiatori "Olio di Oliva vergine" Reg. CE 2568/91 e s.m.l. 28/06/2014</b>	Incentivare l'attenzione dei giovani nei confronti dei prodotti agroalimentari del territorio	Lezioni teoriche, attività laboratoriali e visite guidate	Comprendere i fenomeni e i processi naturali e sviluppare un atteggiamento critico nei confronti delle informazioni analizzate
<b>Educazione ambientale nelle scuole e guida alla conoscenza e all'esaltazione del mondo vegetale</b>	Formare nei discenti una "coscienza ambientalista"	Lezioni teoriche, visite sul territorio, attività di ricerca-azione	Prendere coscienza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente come presupposto di benessere e salute
<b>L' Educazione ambientale con la collaborazione dei carabinieri biodiversità di Potenza</b>	Formare nei discenti una "coscienza ambientalista"	Lezioni teoriche, visite sul territorio, attività di ricerca-azione	Prendere coscienza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente come presupposto di benessere e salute

<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>FASI/ATTIVITÀ</b>	<b>ESITO ATTESO</b>
<b>Putting English First</b>	Adottare modalità didattiche innovative  Diversificare le strategie di insegnamento	Attività di comprensione e produzione orale svolte con l'ausilio di un docente di madrelingua in orario curricolare (150 ore)	Aumento della motivazione allo studio degli studenti Innalzamento del livello di apprendimento degli studenti: acquisizione e competenze legate alle certificazioni Cambridge A1, A2, B1, B2
<b>Corso DELF – Livello B1</b>	Consolidare le abilità e competenze linguistiche	20 ore di lezione con il docente interno durante le attività di recupero / potenziamento e 20 in orario extracurricolare con un docente madrelingua	Aumento della motivazione allo studio degli studenti  Innalzamento del livello di apprendimento degli studenti: acquisizione e competenze legate alle certificazioni DELF B1
<b>Cittadinanza e</b>	Consolidare le competenze di	Lezioni teoriche, attività	Assunzione di comportamenti

<b>Costituzione</b>	cittadinanza	laboratoriali e visite guidate	responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
<b>Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare</b>	Prevenire i disturbi del comportamento alimentare educando i discenti all'autostima, mettendoli in grado di realizzare le loro potenzialità fisiche, psicologiche e sociali	Lezioni frontali, riflessioni guidate, attività di ricerca-azione e valutazione sui dati raccolti	Realizzazione di compiti di realtà: brochure della locandina del Convegno finale sul progetto e selezione e realizzazione in power point di slides per il Convegno
<b>I quaderni del Majorana. Rivista online sul territorio, le risorse e l'ambiente della Basilicata</b>	Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale  Valorizzare il territorio e i beni comuni	Coinvolgimento degli studenti sia in attività di studio propedeutico sia nella realizzazione di articoli, saggi, recensioni e interviste a personalità di rilievo in ambito scientifico, umanistico e politico	Aumento della motivazione allo studio degli studenti  Potenziamento della competenza di produzione scritta
<b>Scuola sulla neve</b>	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	3 ore di lezione di sci per ogni giornata a gruppi di 10 – 15 alunni	Miglioramento del livello tecnico di ogni singolo allievo  Incremento dell'inclusione
<b>Scuola di vela</b>	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Attività pratiche per l'acquisizione della tecnica dello sport velico	Miglioramento del livello tecnico di ogni singolo allievo Incremento dell'inclusione
<b>Attività di orto-floro-vivaismo nel tunnel serra dell'Istituto</b>	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Presentazione teorica delle tecniche di vivaismo Esercitazioni nel tunnel serra Produzione di piantine Visite guidate presso aziende nel settore vivaistico	Acquisizione di competenze pratiche in materia di riproduzione dei vegetali
<b>Le français pour tous</b>	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Giornata plenaria in presenza: 8h Lavoro personale, di gruppo: collaborativo, cooperativo (a casa o a scuola) meridiano o pomeridiano: 30h Lavoro in classe (discussione, concezione, verifica attività create) 15h (anche pomeridiane) Attività sul territorio nelle scuole in gruppi di 4/5 studenti del Liceo: 12h	Aumento della motivazione degli studenti Potenziamento delle competenze comunicative
<b>Corso di Primo Soccorso</b>	Incrementare l'assunzione di comportamenti corretti e salutari Incrementare le conoscenze degli studenti	Lezione teorica di anatomia e fisiologia umana  Attività pratiche di simulazione degli interventi di primo soccorso	Acquisizione di conoscenze relative all'anatomia e fisiologia umane e di tecniche di primo soccorso

<b>Guida Sicura</b>	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Fase teorica in aula con l'ausilio della polizia stradale o comunque di corpi specializzati a sostenere il corso	Sviluppo delle competenze trasversali: analizzare e interpretare situazioni nuove e problemi e saperli risolvere; conoscere delle regole; mobilitare conoscenze/abilità/risorse personali in funzione di un comportamento organizzato ed efficace
<b>Dal Business Plan alle forme di finanziamento</b>	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Attività che prendono avvio da un'idea di business: Indagini di mercato, raccolta di capitale sociale (crowdfunding), realizzazione di un Business Plan, Sviluppo di un prodotto/servizio, vendita e promozione dello stesso; Gestione della contabilità aziendale, commercializzazione e partecipazione alle fiere locali	Sviluppo delle competenze di base e trasversali relative all'organizzazione del lavoro, alle dinamiche relazionali e di comunicazione in ambito lavorativo, all'analisi e all'interpretazione di problemi e loro risoluzione; mobilitazione di conoscenze/abilità/risorse personali
<b>ARTIS IMAGO</b>	Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale  Saper leggere le immagini in funzione dell'espressione fotografica e cinematografica  Esercitare capacità critiche nell'osservazione e nell'analisi del proprio ambiente	Coinvolgimento degli studenti in attività di studio propedeutico e nella realizzazione di un audiovisivo (soggetto, sceneggiatura, recitazione emessa in scena, produzione, montaggio e post produzione)	Aumento della motivazione allo studio degli studenti  Realizzazione di un cortometraggio finale da parte degli studenti
<b>P.O.N. 2014-2020:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Inclusione e lotta al disagio</b></li> <li>• <b>Competenze di base</b></li> <li>• <b>Potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola lavoro</b></li> <li>• <b>Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità</b></li> <li>• <b>Potenziamento della Cittadinanza Europea</b></li> <li>• <b>Pensiero Computazionale e Cittadinanza Digitale</b></li> </ul>	Adottare modalità didattiche innovative: favorire un apprendimento attivo basato sulla partecipazione, l'impegno, la motivazione e l'emotività  Diversificare le strategie di insegnamento	Coinvolgimento degli studenti in attività pratiche e laboratori ali attraverso modalità didattiche innovative	Aumento della motivazione allo studio degli studenti  Innalzamento del livello di apprendimento degli studenti  Acquisizione e competenze legate alle certificazioni B1  Accrescere l'interazione, il contatto interpersonale e la socializzazione degli alunni

<b>TEMPISTICA</b>			
<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>	<b>a. s. 2016-17</b>	<b>a. s. 2017-18</b>	<b>a. s. 2018-19</b>
AGRICOLTURA BIOLOGICA E TERRITORIO			
CORSO ECDL			
EDUCAZIONE ALIMENTARE: DEGUSTARE PANE E PASTA			
MANI IN PASTA			
CORSO ASPIRANTI ASSAGGIATORI OLIO DI OLIVA VERGINE			
EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE			
EDUCAZIONE AMBIENTALE CON LA COLLABORAZIONE DEI CARABINIERI BIODIVERSITÀ			
PUTTING ENGLISH FIRST			
CORSO DELF			
CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
PREVENZIONE DISTURBI COMPORTAMENTO ALIMENTARE			
I "QUADERNI DEL MAJORANA"			
SCUOLA SULLA NEVE			
SCUOLA DEL MARE E DELLA VELA			
ATTIVITÀ DI ORTO-FLORO-VIVAISMO			
LE FRANÇAIS POUR TOUS			
CORSO DI PRIMO SOCCORSO			
GUIDA SICURA			
DAL BUSINESS PLANN ALLE FORME DI FINANZIAMENTO			
CELEBRAZIONI 50' ANNIVERSARIO MAJORANA			
ARTIS IMAGO			
P.O.N. 2014-2020			



**QUARTA SEZIONE**  
**DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE**

<b>4.1 DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE INTERNA</b>			
<b>Periodo</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Figure coinvolte</b>	<b>Modalità</b>
Gennaio 2015	Sito internet della scuola	Ds, Collegio dei docenti, Consiglio di istituto	Riunioni collegiali  Pubblicazione sul sito internet della scuola

<b>4.2 DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE ESTERNA</b>			
<b>Periodo</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Figure coinvolte</b>	<b>Modalità</b>
Settembre – Ottobre 2016	Sito internet della scuola	Ds, UAeM, Funzioni Strumentali, Coordinatori di Dipartimento, docenti della scuola, personale Ata, famiglie, enti	Pubblicazione sul sito internet della scuola
Settembre – Ottobre 2017			Riunioni collegiali
Settembre – Ottobre 2018			Incontri con le famiglie e gli alunni

L'effettiva realizzazione del Piano, nei termini previsti, resta comunque condizionata dalla effettiva e concreta attribuzione delle risorse umane e strumentali richieste.